

**Comune di SAN DONACI**  
**Provincia di Brindisi**

C.A.P. 72025 - ✉ Piazza Pompilio Faggiano - ☎ 0831/631200- Fax 0831/631212

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. POMPILIO DE FILIPPIS*

---

# Comune di SAN DONACI (Provincia di Brindisi)

## Organo di revisione

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18-21-24-28 del mese di luglio 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

#### **Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di SAN DONACI (BR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28 luglio 2014.-

L'ORGANO DI REVISIONE  
*DOTT. POMPILIO DE FILIPPIS*

---

# Sommario

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto* dott. Pompilio DE FILIPPIS, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 15/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 14 LUGLIO 2014 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2012 e 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010, dal D.L. n. 95/2012, dal D.L. n. 101/2013 e dal D.L. n. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto il bilancio di previsione 2013 è stato approvato con delibera consiliare n.34 del 14/11/2013, quindi dopo la data del 30 settembre prevista per tale adempimento. Tuttavia da una verifica effettuata successivamente è risultato che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge n. 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 36.205,04 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € ..... il finanziamento di spese di investimento;
- € ..... il finanziamento di spese correnti;
- € ..... spese correnti non ripetitive;
- €       36.205,04 debiti fuori bilancio;
- € ..... per estinzione anticipata prestiti;

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	3.330.836,38	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.645.079,25
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	83.342,60	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.681.976,20
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	258.586,30			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.623.500,00			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	943.414,29	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.091.488,34
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	990.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	990.000,00
	<i>Totale</i>	<b>7.229.679,57</b>		<i>Totale</i>	<b>7.408.543,79</b>
	<b>Avanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	178.864,22		<b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>7.408.543,79</b>	<b>Totale complessivo spese</b>		<b>7.408.543,79</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.475.129,50
spese finali (titoli I e II)	-	5.327.055,45
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	148.074,05

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	3.269.796,22	2.864.782,42	3.330.836,38
Entrate titolo II	159.571,49	530.408,79	83.342,60
Entrate titolo III	344.289,45	224.776,67	258.586,30
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.773.657,16</b>	<b>3.619.967,88</b>	<b>3.672.765,28</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.582.297,55</b>	<b>3.399.911,56</b>	<b>3.645.079,25</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>170.443,24</b>	<b>140.624,37</b>	<b>148.074,05</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>20.916,37</b>	<b>79.431,95</b>	<b>-120.388,02</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)</b>	<b>30.342,24</b>	<b>36.205,04</b>	<b>178.864,22</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>65.133,30</b>	<b>44.175,00</b>	<b>45.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	65.133,30	44.175,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) risparmi rinegoziazione mutui</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>12.915,71</b>	<b>56.335,79</b>	<b>0,00</b>

### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	377.215,19	230.211,61	1.623.500,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>377.215,19</b>	<b>230.211,61</b>	<b>1.623.500,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>415.558,09</b>	<b>289.512,81</b>	<b>1.681.976,20</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>			
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>	<b>103.476,20</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	21.553,32	21.553,32
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.430.000,00	1.430.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.000,00	2.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	50.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		28.805,47
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		21.194,53
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	83.500,00	
- contributo permessi a costruire	65.000,00	
- altre risorse (risparmi rinegoziazione)	103.476,20	
<b>Totale</b>		<b>251.976,20</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	1.430.000,00	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<b>Totale</b>		<b>1.430.000,00</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>1.681.976,20</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>1.681.976,20</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 178.864,22
- vincolato per investimenti	€ .....
- per fondo ammortamento	€ .....
- non vincolato	€ .....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire da subito atteso che il Consiglio Comunale ha già approvato il rendiconto 2013.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	134.814,37	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	44.049,85	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>178.864,22</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

Si rammenta inoltre che in presenza di anticipazione di tesoreria ovvero di utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non può essere utilizzato avanzo di amministrazione libero, fatta eccezione per i provvedimenti di riequilibrio (art. 187, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 267/2000).

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo I	3.410.952,07	3.403.741,84
Entrate titolo II	59.094,78	56.748,13
Entrate titolo III	260.882,30	259.882,30
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.730.929,15</b>	<b>3.720.372,27</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	3.516.522,07	3.499.160,89
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo III *	155.930,88	162.735,18
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>58.476,20</b>	<b>58.476,20</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)	0,00	0,00
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.000,00	45.000,00
-contributo per permessi di costruire	45.000,00	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	103.476,20	103.476,20
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H)</b> risparmi rinegoziazione mutui	103.476,20	103.476,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo IV	6.545.000,00	6.798.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>6.545.000,00</b>	<b>6.798.000,00</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	6.603.476,20	6.856.476,20
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	103.476,20	103.476,20
<b>(Q)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

.....

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari;
  - esecuzione lavori urgenti; esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 13 del 06/03/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 6/03/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene l'impegno a definire, dopo l'approvazione del bilancio, il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. La legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013) ha disposto:

- a) la modifica della base di calcolo (il triennio 2007-2009 è stato sostituito dal triennio 2009-2011);
- b) la riduzione della percentuale di calcolo dell'obiettivo di patto 2014 e 2015, al fine di garantire l'invarianza della manovra;
- c) una clausola di salvaguardia che fissa al 15% il peggioramento dell'obiettivo di patto 2014 rispetto a quello determinato, per il medesimo anno, dalla disciplina previgente;
- d) la sospensione dei criteri di virtuosità per il 2014 e la destinazione dei relativi spazi finanziari a favore degli enti in sperimentazione di bilancio;
- e) la concessione di spazi finanziari finalizzati ai pagamenti di spese di investimento (€ 500 milioni per debiti al 31/12/2012 e € 1.000 milioni per altri pagamenti da effettuarsi entro il 30 giugno 2014);
- f) la conferma del meccanismo del patto regionale incentivato, di cui il 50% degli spazi finanziari è riservato ai comuni fino a 5.000 abitanti.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

*valori espressi in migliaia di euro*

### 1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	3.501	
2010	3.433	
2011	3.455	3.463

### 2. saldo obiettivo provvisorio

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	3463	15,07	522
2015	3463	15,07	522
2016	3463	15,62	541

### 3. saldo obiettivo

anno	saldo obiettivo	variazioni	obiettivo da
	provvisorio	+/-	conseguire
2014	522	327	195
2015	522	315	207
2016	541	315	226

Le variazioni all'obiettivo sono dovute a (*barrare le opzioni che interessano*):

- o riduzione trasferimenti erariali ex DL 78/2010;
- o riduzione enti in sperimentazione;
- o riduzione/aumento per clausola di salvaguardia;
- o patto regionale verticale, verticale incentivato, orizzontale.

### 4. saldo utile per gli anni 2014/2016

Per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 della legge n. 183/2011 l'ente per l'anno 2014 può usufruire di spazi finanziari per un importo di €. ...., per effettuare pagamenti in conto capitale senza gravare sul patto. Pertanto per il triennio, sulla base della programmazione annuale e pluriennale di competenza e di cassa, si prevede di conseguire un saldo utile ai fini patto così determinato:

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.673	3.731	3.721
spese correnti prev. impegni	3.645	3.517	3.499
differenza	28	214	222
<b>risorse ed impegni esclusi</b>	0	0	0
obiettivo di parte corrente	28	214	222
previsione incassi titolo IV	500	500	500
previsione pagamenti titolo II	300	500	450
differenza	200	0	50
<b>incassi e pagamenti esclusi</b>			
obiettivo di parte c. capitale	200	0	50
obiettivo previsto	228	214	272

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Obiettivo programmatico	Differenza
2014	228	195	33
2015	214	207	7
2016	272	226	46

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU	927.552,79	595.369,33	682.905,04
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	78.573,49		30.000,00
Addizionale IRPEF	425.362,46	420.000,00	420.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Compartecipazione IVA			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	3.614,21	2.345,00	5.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	4.510,78	7.279,90	1.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.439.613,73</b>	<b>1.024.994,23</b>	<b>1.138.905,04</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)	830.371,00	757.327,97	953.749,74
TOSAP	40.278,12	207.805,43	64.372,00
Tassa servizi indivisibili (TASI)			362.080,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			20.000,00
Altre tasse			
<b>Totale categoria II</b>	<b>870.649,12</b>	<b>965.133,40</b>	<b>1.400.201,74</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.177,42	2.989,79	2.000,00
Fondo solidarietà	958.355,95	871.665,00	789.729,60
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>959.533,37</b>	<b>874.654,79</b>	<b>791.729,60</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.269.796,22</b>	<b>2.864.782,42</b>	<b>3.330.836,38</b>

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe previste per la fiscalità locale si rinvia alle rispettive deliberazione della Giunta Comunale sulle quali questo organo di revisione ha espresso parere favorevole.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) ha modificato gli stanziamenti ed i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale del triennio 2014-2016 prevedendo:

#### **Stanziamento FSC (L. n. 228/2012)**

	2014	2015	2016
FSC	€ 6.647,11	€ 6.547,11	€ 6.547,11
<i>di cui: Quota alimentata dal gettito IMU</i>	€ 4.717,90	€ 4.717,90	€ 4.717,90

I criteri di riparto per il 2014 tengono conto:

- dei tagli connessi alla *spending review*;
- del gettito IMU ad aliquote di base;

- dell'incidenza delle risorse soppresse;
- della soppressione IMU su abitazione principale e introduzione TASI;
- della clausola di salvaguardia;
- degli incentivi a favore di unioni di comuni e fusioni di comuni (60 milioni).

Successivamente l'articolo 47 del decreto legge n. 66/2014 ha previsto, per i comuni, una riduzione del FSC connessa agli obiettivi di risparmio di spesa sulle acquisizioni di beni e servizi, sulle autovetture e sugli incarichi di studio, ricerca, consulenza e sulle co.co.co., di 375,6 milioni di euro per il 2014 e di 563,4 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

#### Stanziamiento FSC (L. n. 228/2012+ DL 66/2014)

	2014	2015	2016
FSC	€. 6.271,51	€. 5.983,71	€. 5.983,71
di cui: Quota alimentata dal gettito IMU	€. 4.717,90	€. 4.717,90	€. 4.717,90

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto in €. 789.729,60, come dettagliatamente riportato nel seguente prospetto:

Abitanti	FSC 2013	FSC 2013 base di calcolo	Variazione	Entrata da IMU 2013	Risorse di base 2014	Riduzione di 90 mln	Riduzione spending 2014	Totale risorse 2014 ridotte
6.810	878.915,75	878.915,75	-14.025,16	658.228,14	<b>1.523.118,73</b>	7.786,50	16.705,55	<b>1.498.626,68</b>

Correzione spending	Totale risorse 2014	Entrate da TASI standard	IMU standard 2014	Quota per alimentare F.S.C. 2014	Entrate da IMU 2014 al netto Quota FSC	Dotazione del fondo 2014 per assicurare invarianza risorse	IMU IMMOBILI COMUNALI	Dotazione FSC 2014
-204,47	<b>1.498.422,21</b>	254.027,60	752.908,99	287.729,40	<b>465.179,59</b>	<b>779.215,02</b>	10.514,58	<b>789.729,60</b>

#### Contributi per permesso di costruire

Negli ultimi tre esercizi si è registrata la seguente situazione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsioni 2014
100.266,64	58.900,00	60.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2012 64,96 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 **75,00 %** ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 **75,00 %** ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

#### Entrate da trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	58.387,82	411.721,95	42.658,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.110,87	8.533,65	19.131,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	35.299,50	17.513,19	21.553,32
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	52.773,30	92.640,00	
<b>Totale</b>	<b>159.571,49</b>	<b>530.408,79</b>	<b>83.342,60</b>

## Trasferimenti correnti dallo Stato

Relativamente ai trasferimenti non fiscalizzati provenienti dallo Stato in bilancio sono previsti:

1. Contributo sviluppo investimenti	€.	18.395,80
2. Mobilità del personale	€.	.....
3. Altri contributi .....	€.	17.679,48

Le previsioni sono state quantificate sulla base delle spettanze 2013 e, per il contributo sviluppo investimenti, sulla base dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014.

## Contributi e trasferimenti correnti dalla regione

Il gettito dei trasferimenti correnti della Regione, è così ripartito:

a) trasferimenti correnti destinate alle politiche sociali per un importo di € 19.131,00;

b) trasferimenti correnti destinate alle funzioni delegate per un importo di € 21.553,32 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## Entrate Extratributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni 2014</i>
Servizi pubblici	112.827,52	88.354,81	142.804,00
Proventi dei beni dell'ente	27.748,53	33.375,56	32.378,30
Interessi su anticipi e crediti	10.122,31	5.250,66	5.200,00
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	193.591,09	97.795,64	78.204,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>344.289,45</b>	<b>224.776,67</b>	<b>258.586,30</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	80.704,00	90.790,32	88,89%	73,12%
Stabilimenti balneari				
Colonie e soggiorni	18.300,00	20.000,00	91,50%	90,11%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>99.004,00</b>	<b>110.790,32</b>	<b>89,36%</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 14/07/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura sopra evidenziata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non gestisce servizi produttivi per cui nessun commento va fatto a riguardo.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 5.000,00 Con atto G.C. n. 58 del 14/07/2014 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010, come segue:

Proventi	Importo previsto	Quota vincolata		Quota destinata
		%		
Art. 208 CdS	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00
Art. 142 CdS		100%		

La quota vincolata è destinata al Titolo I, spesa corrente, per euro 2.500,00.

*(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).*

Allo stato attuale non risultano residui attivi da riscuotere.

### **Utilizzo plusvalenze**

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2014) ha abrogato l'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e l'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Pertanto dal 2013 non è più possibile utilizzare il plusvalore derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti ovvero delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.113.479,96	1.089.988,05	1.060.507,09	-2,70%
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.399,55	15.039,46	18.500,00	23,01%
03 - Prestazioni di servizi	1.831.729,58	1.756.679,07	1.892.330,26	7,72%
04 - Utilizzo di beni di terzi	20.551,00	20.441,57	20.551,00	0,54%
05 - Trasferimenti	177.353,32	135.473,11	149.820,53	10,59%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	213.569,41	204.175,21	196.725,53	-3,65%
07 - Imposte e tasse	136.474,36	141.910,05	142.807,22	0,63%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	63.740,37	36.205,04	134.814,37	272,36%
10 - Fondo svalutazione crediti			5.000,00	
11 - Fondo riserva			24.023,25	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.582.297,55</b>	<b>3.399.911,56</b>	<b>3.645.079,25</b>	

### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata i cui fondi sono privi della certificazione dell'organo di controllo interno in quanto sia quello del 2013 che quello del 2014 non sono stato inviati a questo organo di revisione. Per tali ragioni non è stato possibile accertare che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità né che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente così come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.113.479,96	1.089.988,05	1.060.507,09
intervento 03	4.153,00	4.153,00	4.153,00
irap	69.239,27	69.162,32	64.483,42
altre da specificare			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.186.872,23</b>	<b>1.163.303,37</b>	<b>1.129.143,51</b>
<b>spese correnti</b>	<b>3.582.297,55</b>	<b>3.399.911,56</b>	<b>3.645.079,25</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>33,13%</b>	<b>34,22%</b>	<b>30,98%</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

L'ente, per il triennio considerato, non prevede, in alcun modo, di ricorrere ai suddetti incarichi.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013, complessivamente, il rispetto delle norme sopra richiamate.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Nel triennio 2014-2016 risultano iscritti oneri straordinari della gestione corrente, così distinti:

- Anno 2014 € 134.814,37;
- Anno 2015 € 67.736,00;
- Anno 2016 € 67.736,00;

L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese che si prevede di sostenere per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni, tra cui: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc. Con gli stanziamenti innanzi riportati, l'Ente prevede di ripianare alcune passività già accertate dagli uffici.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 5.000,00 che, sommato a quello accantonato negli anni precedenti confluito nell'avanzo vincolato, risulta *superiore* al 20% del residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014).

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,66% delle spese correnti.

**NB: nel caso in cui l'ente faccia ricorso ad anticipazione di cassa ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, la quota minima del fondo di riserva è elevata allo 0,45%.**

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

organismi che sulla base dei dati del consuntivo 2012, richiederanno nell'anno 2013, i seguenti trasferimenti in c/esercizio da parte dell'ente:

Organismo	Tipologia finanziamento	Importo
Consorzio ARO BR/1 Rifiuti	Trasferimenti in c/esercizio	4.000,00
Consorzio ATO PUGLIA Servizio idrico integrato	Trasferimenti in c/esercizio	4.270,00

Il bilancio di previsione tiene conto degli importi sopra riportati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.681.976,20 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Nel prospetto che segue viene riportata la copertura finanziaria degli investimenti programmati

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	83.500,00	
- contributo permessi a costruire	65.000,00	
- altre risorse (risparmi rinegoziazione)	103.476,20	
<i>Totale</i>		<u>251.976,20</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	1.430.000,00	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Totale</i>		<u>1.430.000,00</u>
<b>Totale risorse</b>		<u><b>1.681.976,20</b></u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>1.681.976,20</b>

## Indebitamento e gestione del debito

Per quanto riguarda l'indebitamento, va segnalato che per le spese d'investimento previste nel 2014-2016 non si fa alcun ricorso all'assunzione di mutui o altre forme di indebitamento. Tuttavia, essendo variata la normativa di riferimento, nel prospetto che segue si evidenzia la nuova capacità di indebitamento dell'ente.

Il nuovo limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 745, della legge n. 147/2013, è dimostrato dal calcolo riportato nella seguente tabella.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	3.773.657,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	301.892,57
<b>Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti</b>		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	196.725,53
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,21%
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</b>		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	105.167,04

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interessi passivi	196.725,53	188.868,70	180.607,52
% su entrate correnti	5,21%	5,22%	4,92%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

L'articolo 5 del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) consente agli enti locali, per gli anni 2014 e 2015 ed in deroga all'articolo 204 del Tuel, di contrarre nuovi mutui per un importo pari alla quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari rimborsati rispettivamente nel 2013 e 2014.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
residuo debito	4.384.709	4.237.407	4.066.964	3.926.340	3.778.266	3.622.335
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	147.302	148.209	140.624	148.074	155.931	162.735
estinzioni anticipate		22.234				
<b>totale fine anno</b>	<b>4.237.407</b>	<b>4.066.964</b>	<b>3.926.340</b>	<b>3.778.266</b>	<b>3.622.335</b>	<b>3.459.600</b>
abitanti al 31/12	6810	6810	6810	6810	6810	6810
debito medio per abitante	622	597	577	555	532	508



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	205.691	213.569	204.175	196.726	188.869	180.608
quota capitale	147.302	170.443	140.624	148.074	155.931	162.735
totale fine anno	352.993	384.012	344.800	344.800	344.800	343.343

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.773.657,16
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	943.414
<i>Percentuale</i>		25,00%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, per cui nessun commento va fatto a riguardo.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria, per cui nessun commento va fatto a riguardo.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.330.836,38	3.410.952,07	3.403.741,84	10.145.530,29
Titolo II	83.342,60	59.094,78	56.748,13	199.185,51
Titolo III	258.586,30	260.882,30	259.882,30	779.350,90
Titolo IV	1.623.500,00	6.545.000,00	6.798.000,00	14.966.500,00
Titolo V	943.414,29	904.991,97	904.991,97	2.753.398,23
<i>Somma</i>	6.239.679,57	11.180.921,12	11.423.364,24	28.843.964,93
Avanzo presunto	178.864,22		-	178.864,22
<b>Totale</b>	<b>6.418.543,79</b>	<b>11.180.921,12</b>	<b>11.423.364,24</b>	<b>29.022.829,15</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.645.079,25	3.516.522,07	3.499.160,89	10.660.762,21
Titolo II	1.681.976,20	6.603.476,20	6.856.476,20	15.141.928,60
Titolo III	1.091.488,34	1.060.922,85	1.067.727,15	3.220.138,34
<i>Somma</i>	6.418.543,79	11.180.921,12	11.423.364,24	29.022.829,15
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.418.543,79</b>	<b>11.180.921,12</b>	<b>11.423.364,24</b>	<b>29.022.829,15</b>

## Classificazione delle spese correnti per intervento

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz. %</b>	<b>2016</b>	<b>Variaz. %</b>
01 - Personale	1.060.507,09	1.087.265,82	2,52	1.087.265,82	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	18.500,00	18.300,00	-1,08	18.200,00	-0,55
03 - Prestazioni di servizi	1.892.330,26	1.821.759,58	-3,73	1.821.759,58	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	20.551,00	21.000,00	2,18	21.000,00	0,00
05 - Trasferimenti	149.820,53	134.028,53	-10,54	134.028,53	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	196.725,53	188.868,70	-3,99	180.607,52	-4,37
07 - Imposte e tasse	142.807,22	145.606,44	1,96	145.606,44	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	134.814,37	67.736,00	-49,76	67.736,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000,00	10.000,00	100,00	1.000,00	-90,00
11 - Fondo riserva	24.023,25	21.957,00	-8,60	21.957,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.645.079,25</b>	<b>3.516.522,07</b>		<b>3.499.160,89</b>	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	83.500,00	50.000,00	50.000,00	183.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.430.000,00	5.435.000,00	6.688.000,00	13.553.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	110.000,00	1.060.000,00	60.000,00	1.230.000,00
<b>Somma</b>	<b>1.623.500,00</b>	<b>6.545.000,00</b>	<b>6.798.000,00</b>	<b>14.966.500,00</b>
a detrarre trasferimenti altri soggetti destinati a spese correnti e manutenzioni	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.578.500,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>6.753.000,00</b>	<b>14.831.500,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	103.476,20	103.476,20	103.476,20	310.428,60
<b>Totale</b>	<b>1.681.976,20</b>	<b>6.603.476,20</b>	<b>6.856.476,20</b>	<b>15.141.928,60</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi dei beni immobili da cedere sono stati stimati e comunicati dal responsabile dell'ufficio tecnico;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione a quanto riportato nel programma degli investimenti;
- c) finanziamenti con prestiti  
Non si prevedono finanziamenti con ricorso a prestiti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013 già approvato dal Consiglio Comunale;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti indicati.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica .

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto,

# - parere favorevole

sulla proposta di **bilancio di previsione 2014** e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
( Dott. Pompilio DE FILIPPIS )

---